

**COMITATO CONTROLLO RISCHI E  
SOSTENIBILITA'**

## **1. Scopo**

Il presente documento ha lo scopo di presentare e comunicare la costituzione e la composizione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (“**Comitato**”).

## **2. Istituzione e Composizione**

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power Spa, in conformità alle raccomandazioni fornite dal Codice di Corporate Governance Spa (versione gennaio 2020), istituisce il Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità con funzioni consultive e propositive.

Il Comitato attualmente in carica è composto dai consiglieri:

- Nadia Dapoz (Consigliere indipendente) che ne è Presidente
- Elisabetta Salvani (Consigliere indipendente)
- Giorgia Daprà (Consigliere indipendente)

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato; può inoltre partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame e all’individuazione di adeguati interventi per affrontare situazioni, anche potenzialmente critiche.

## **3. Funzionamento**

Il Comitato:

- elegge al suo interno il proprio Presidente, se questi non è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, soggetto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- si riunisce su convocazione del Presidente;
- delibera a maggioranza dei suoi membri.

Il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell’oggetto della deliberazione né da comunicazione e si astiene da questa.

Delle deliberazioni del Comitato deve essere data informativa al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile. Esse hanno carattere meramente consultivo e propositivo e non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.

#### 4. Competenze

Il Comitato, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile della funzione Internal Audit:

- a. valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio d' Esercizio e anche del Bilancio Consolidato;
- b. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- d. monitora l'autonomia, adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- e. può chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f. riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.